

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1473

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

***(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)***

OGGETTO: Due serre di 3.000 metri quadri nel cuore del Parco della Mandria (TO) da anni sono in stato di totale abbandono. La Giunta regionale cosa intende fare?

Premesso che:

- Il Parco La Mandria è il più grande parco cintato d'Europa, luogo straordinario dal punto di vista storico, culturale e naturalistico
- Nel 1976 il parco venne venduto dalla famiglia dei Medici del Vascello alla Regione Piemonte
- La Regione Piemonte mediante la legge regionale 54/1978 istituì il Parco regionale della Mandria suddividendo il territorio in due zone, il preparco di 3.446 ettari (situato all'esterno del muro di cinta avente l'obiettivo di fare da raccordo tra il parco e il territorio circostante) e il nucleo del parco di 3.124 ettari con finalità di tutela del patrimonio naturalistico e culturale, nel quale sono collocate anche attrezzature per il tempo libero
- La destinazione attribuita con la legge regionale 54/1978 è in vigore fino al 2077, con la possibilità di rinnovo alla scadenza
- L'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali è un ente strumentale della Regione Piemonte, nato il 1° gennaio 2012 dall'accorpamento tra l'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo e l'Ente di gestione del Parco naturale di Stupinigi, ed estende le proprie competenze anche alle Riserve naturali del Ponte del Diavolo di Lanzo, del Monte Lera e della Vauda
- Il Parco e il preparco interessano nel loro complesso ben 21 comuni e 2 comunità montane

- Negli scorsi decenni è emersa la funzione del Parco La Mandria come polmone verde per l'intero territorio torinese. Il Parco è meta costante di numerose famiglie, in particolare durante i weekend grazie anche alla promozione di nuovi percorsi naturalistici e attività all'interno dell'area

Premesso inoltre che:

- Il centro del Parco della Mandria è costituito dal Borgo Castello, luogo di straordinaria importanza, che venne destinato ad uso esclusivo e privato di Vittorio Emanuele II di Savoia già a partire dal 1859
- Il Borgo Castello del Parco La Mandria è meta di molti visitatori che associano tale visita a quella della vicina Reggia di Venaria

Considerato che:

- All'interno del Borgo Castello del Parco della Mandria vi sono due strutture che dovevano costituire uno dei fiori all'occhiello del "nuovo" Borgo
- Secondo il progetto le due strutture, collocate in fila, dovevano essere una moderna riedizione della Galleria di Diana (presente alla Reggia di Venaria), con una lunghezza complessiva di 160 metri
- Il progetto consisteva in due grandi serre climatizzate collegate, che dovevano ospitare i più importanti paesaggi ed ecosistemi della Terra con il supporto di scenografie ed effetti speciali
- Per realizzare tale progetto le ex scuderie del Borgo sono state sventrate, eliminando i tetti e tutta la struttura metallica di inizio '900
- Inoltre i pavimenti sono stati ribassati per incrementare il volume ed è stata inserita una intelaiatura in vetro e metallo

Preso atto che:

- Ad oggi le due strutture del Borgo Castello del Parco della Mandria appaiono come due enormi scatole vuote, i vetri della struttura sono rotti, le strutture sono degradate e non funzionanti, mentre dentro la galleria si intravedono alberi e arbusti frutto di una vegetazione spontanea derivante dallo stato di abbandono
- Tale infrastruttura di grandi dimensioni potrebbe essere adibita a serra come ad un centro espositivo o altre attività e costituire uno straordinario valore aggiunto per l'intero Parco della Mandria

- Ad oggi costituiscono invece un danno d'immagine notevole, in considerazione della vicinanza con il Borgo Castello

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere quali azioni intenda mettere in atto per riqualificare le serre nel cuore del Parco della Mandria (TO).

Monica Canalis

3.7.2023